



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 256 del 05/07/2018

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto previo confronto concorrenziale mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento della fornitura di n. 1 distillatore per analisi Kjeldahl con titolare esterno, con patto di opzione quinquennale, destinato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Gara n. 7144102; CIG: 75604210C8).



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DETERMINAZIONE

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto previo confronto concorrenziale mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento della fornitura di n. 1 distillatore per analisi Kjeldahl con titolare esterno, con patto di opzione quinquennale, destinato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Gara n. 7144102; CIG: 75604210C8).

In data 13/06/2018 con richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale (Ticket n. 111867), conservata agli atti, il Direttore della SCS2 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), richiedeva allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione della fornitura di **n. 1 distillatore per analisi Kjeldahl con titolare esterno**, indicando quale importo presunto del contratto da affidare € 16.000,00 IVA esclusa.

Come motivazione a supporto della propria richiesta, il Dirigente asseriva la necessità dell'acquisto "*in sostituzione di strumentazione in uso presso il laboratorio a causa di guasto non riparabile*".

Preso atto della richiesta pervenuta e del suo oggetto e atteso il suo importo presunto, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, si ritiene necessario prevedere nella documentazione della procedura la facoltà di apportare al contratto in corso di esecuzione, ove necessario, modifiche consistenti nell'aumento o nella diminuzione delle prestazioni **fino alla concorrenza del 24% dell'importo del contratto**. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine **nel predetto limite del 24% dell'importo contrattuale**. L'appaltatore sarà tenuto all'applicazione al prezzo di listino della percentuale di sconto indicata nella propria offerta economica in sede di partecipazione alla procedura.

In ossequio ai principi di economicità, efficacia e proporzionalità, al fine dell'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione del contraente e della

congruità, adeguatezza e idoneità dell'attività amministrativa rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento, si ritiene di prevedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1331 del c.c., quale **patto di opzione**, la facoltà per la stazione appaltante di acquisire, **entro 5 anni dalla stipula contrattuale, n. 1 ulteriore distillatore**, alle medesime condizioni tecniche ed economiche offerte dall'aggiudicatario in sede di partecipazione alla procedura, previa adozione di apposito provvedimento.

Per effetto delle opzioni sopra illustrate, il valore stimato del contratto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196/2016 e modificato con DDG n. 320/2017 del (di seguito "*Regolamento*"), è rideterminato in **€ 39.680,00 IVA esclusa**.

Questo Servizio ha proceduto preliminarmente, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento, in attuazione dell'obbligo previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, a verificare l'esistenza di convenzioni attive per la fornitura da acquisire stipulate dalla centrale di committenza regionale o da Consip S.p.a., constatandone l'assenza.

Contestualmente a tale verifica, si è proceduto al controllo della presenza, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006, di strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.a., ovvero dalla centrale di committenza regionale, rilevando la presenza del **metaprodotto "Apparecchi di distillazione, filtraggio o rettificazione – CPV 42910000-8"** all'interno del **bando "Beni", categoria di abilitazione "Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica"** del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("*MePA*").

Da ultimo, si è proceduto alla verifica dell'insussistenza, per la categoria merceologica cui la fornitura in parola afferisce, sia di specifici limiti di spesa ai sensi della normativa vigente, sia di prezzi di riferimento.

Si dà atto che la fornitura non è ricompresa all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 208/2015, individuate per il biennio 2016-2017 con DPCM del 24 dicembre 2015. Il decreto di individuazione delle predette merceologie e della relativa soglia per il successivo biennio 2018-2019 risulta ad oggi ancora in corso di adozione.

Tutto ciò premesso, il Dr. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi:

- alla luce della richiesta ricevuta, delle indicazioni al suo interno contenute e del valore stimato del contratto;
- preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge;

ravvisa la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni per l'avvio di apposita procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura in parola ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, commi 1 e 4, da 6 a 8 e 10 del Regolamento, mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti.

La procedura sarà espletata facendo ricorso al MePA ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006.

La scelta di ricorrere alla procedura semplificata sopra citata in luogo delle procedure ordinarie previste dal D.Lgs. n. 50/2016 è motivata dal necessario rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio costituzionale di

buon andamento, e dell'ulteriore principio cardine in materia di contratti pubblici di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura la sussistenza di una delle fattispecie di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Al fine dell'individuazione degli operatori economici da invitare si procederà, in conformità a quanto prescritto dall'art. 11, comma 1, del Regolamento alla pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato **per cinque giorni solari consecutivi**.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto "*Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi*".

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

1. di prendere atto della richiesta del Direttore della SCS2 di acquisizione della fornitura di n. 1 distillatore per analisi Kjeldahl con titolare esterno da destinare alla SCS2 dell'Istituto, il cui valore stimato, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento e comprensivo delle opzioni illustrate in narrativa, ammonta a € 39.680,00 IVA esclusa;
2. di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge, l'avvio di apposita procedura – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, commi 1 e 4, da 6 a 8 e 10 del Regolamento – volta all'affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura di cui al precedente punto 1, mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti facendo ricorso al Mercato elettronico della

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza dell'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

3. di dare atto che per la partecipazione alla procedura è richiesta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
4. di disporre affinché si proceda alla selezione degli operatori economici mediante pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato;
5. di dare atto che:
 - la redazione delle specifiche tecniche minime della procedura è stata effettuata dal dott. Albino Gallina, Dirigente presso la SCS2 dell'*Istituto*, in qualità di progettista all'uopo incaricato dal relativo Dirigente Responsabile;
 - le valutazioni in ordine al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, inclusa, ove necessaria, la redazione del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e la quantificazione degli eventuali costi per la loro eliminazione sono state effettuate dal dott. Andrea Cogo, collaboratore tecnico presso il Servizio Prevenzione e Protezione dell'*Istituto*, in qualità di collaboratore del progettista, all'uopo incaricato dal relativo Dirigente Responsabile;
6. di nominare:
 - la dott.ssa Silvia Bernardi collaboratrice del RUP quale referente dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 4, comma 12, del Regolamento.

Il Dirigente
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e
Servizi
Dott. Davide Violato